REGOLAMENTI SPORTIVI

2013 - 2014

Polisportive Giovanili Salesiane

Comitato Regionale Sicilia

L'Associazione Nazionale di Promozione Sportiva **"Polisportive Giovanili Salesiane" – Comitato regionale Sicilia** organizza le seguenti discipline sportive: Calcio, Calcio a cinque, Calcio a 8, Pallacanestro, Pallavolo, Tennistavolo, Ginnastica Artistica, Ginnastica Ritmica, Danza sportiva, Pattinaggio Artistico, Atletica Leggera, Judo, Karate, Aerobica, Calcio balilla, Ciclismo, Nuoto, Pallamano.

Norme generali

Art. 1 Organizzazione
L'organizzazione ed il coordinamento delle attività sportive, fino alla fase Regionale, è di competenza dei Comitati Provinciali e Regionali.

Art. 2 Validità del regolamento
Il presente regolamento si applica:

1. alle fasi provinciali valide per l'ammissione alle fasi regionali;
2. alle fasi regionali;

Alle categorie Mini e Propaganda si applicano integralmente le norme generali e le norme specifiche del settore Mini e Propaganda.
L'organizzazione di attività diversamente regolamentate deve essere considerata puramente ricreativa e pertanto non riconosciuta ai fini dell'ammissione a fasi successive a quella provinciale.
L'interpretazione degli articoli del regolamento è di esclusiva competenza della Commissione Tecnica Regionale che potrà, durante il corso della stagione, apportare allo stesso le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie e che saranno pubblicizzate tramite Comunicato Ufficiale.
Per quanto non espressamente disciplinato da questo regolamento si applicano le norme dello Statuto e del Regolamento Organico dell'Associazione Nazionale PGS nonché tutte le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo Nazionale, e, per quanto non in contrasto, i regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali.

Art. 3 Associazioni sportive ammesse
Possono partecipare all'attività le associazioni sportive regolarmente affiliate all'Associazione PGS per la stagione sportiva in corso.

Art. 4 Visite mediche
Tutti gli atleti tesserati per l'Associazione locale PGS devono essere dichiarati idonei alla pratica dell'attività sportiva secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento organico. Ai fini della certificazione medica è considerata agonistica, ancorché organizzata con scopi promozionali, l'attività ufficiale organizzata dai comitati provinciali e regionali, per la quale è necessario il tesseramento "atleta".
L'età minima è uniformata a quella stabilita dalla Federazione Sportiva Nazionale di riferimento.

Art. 5 Partecipazione a gare di altra squadra
Nelle fasi provinciali è ammesso che una associazione locale iscriva più di una squadra nella stessa categoria. In tal caso le squadre saranno distinte da una lettera, da un numero o da un colore (es. squadra A – B, azzurri – rossi, ecc.) e non sarà consentito, per tutta la durata della fase provinciale, comprese eventuali fasi di finale provinciale, il passaggio di giocatori da una squadra ad un'altra della stessa associazione sportiva, se non di diversa categoria. Ogni giocatore pertanto rimane vincolato alla squadra con la quale ha disputato il primo incontro. Alla finale regionale si qualifica l'associazione locale, con una sola squadra, per cui tutti i suoi tesserati hanno diritto di prendere parte alla manifestazione.

Art. 6 Deroghe

La concessione di deroghe ai limiti di età previsti per la partecipazione alle attività è di competenza del Consiglio Provinciale su proposta del Direttore Tecnico Provinciale.

Le deroghe possono essere concesse per la partecipazione di atleti di età superiore a quella consentita dal regolamento nella sola categoria immediatamente inferiore subordinatamente alle seguenti condizioni:

1. possono essere schierati in campo, contemporaneamente, un massimo di 2 atleti nel calcio a cinque, nella pallavolo e nella pallacanestro e di 4 atleti nel calcio;
2. la squadra beneficiaria parteciperà all'attività fuori classifica;
3. le gare effettuate da questa compagine avranno valore amichevole, per cui non sono in palio punti, fatte salve le eventuali sanzioni disciplinari;
4. la stessa squadra non potrà essere ammessa a fasi successive a quella provinciale.

La deroga va richiesta prima dell'inizio dell'attività, deve essere concessa prima dell'inizio dell'attività per iscritto alla società beneficiaria e copia deve essere contestualmente trasmessa al Direttore Tecnico Regionale. Notizia delle deroga deve essere riportata sul primo comunicato ufficiale utile.

Art. 7 Documenti richiesti

Gli atleti possono partecipare alle fasi provinciali, regionali e nazionali solo se muniti dei seguenti documenti:

1. tessera atleta P.G.S. vidimata in data antecedente alla giornata di gara o, in mancanza, ***tabulato dei tesserati generato dal sistema di tesseramento on line***;
2. documento d'identità personale.

I dirigenti possono partecipare alle attività solo se muniti dei seguenti documenti:

1. tessera dirigente P.G.S. vidimata in data antecedente alla giornata di gara o, in mancanza, ***tabulato dei tesserati generato dal sistema di tesseramento on line***;
2. documento d'identità personale.

Gli allenatori e i vice allenatori possono partecipare alle attività solo se muniti dei seguenti documenti:

1. tessera allenatore P.G.S. vidimata in data antecedente alla giornata di gara o, in mancanza, ***tabulato dei tesserati generato dal sistema di tesseramento on line***;
2. documento d'identità personale;
3. nel corso delle finali regionali e nazionali, tesserino personale attestante la partecipazione al campo scuola P.G.S. o al corso di aggiornamento come previsto dal successivo art. 12.

La mancanza di anche uno solo dei documenti richiesti comporterà l'automatica esclusione dell'interessato dalla manifestazione. **Non è ammessa l'autocertificazione di identità**.

Art. 8 Norme per i tesserati Federali o per altri Enti di Promozione Sportiva e per gli allenatori

1. Un allenatore può essere tesserato per una sola associazione locale nella medesima disciplina sportiva e nel medesimo campionato.
2. Un atleta può essere tesserato per una sola associazione locale P.G.S., salvo quanto disposto dal regolamento organico. E' ammesso che tale associazione tesseri l'atleta anche per una o più Federazioni Sportive Nazionali, o per altri Enti di Promozione Sportiva, oltre alla stessa Associazione Nazionale PGS.
3. Non è consentita la partecipazione ad atleti che nel corso della stessa stagione sportiva partecipino contemporaneamente a campionati PGS e Federali della medesima disciplina per conto di associazioni locali diverse, siano esse affiliate o no alle P.G.S. La contravvenzione al

presente articolo del regolamento comporterà la sanzione sportiva della sconfitta a tavolino per le gare in cui è stato effettivamente impiegato l'atleta in posizione irregolare.

4. Non è consentita la partecipazione ad atleti, dirigenti e tecnici che stiano scontando, nel corso della corrente stagione sportiva, squalifiche o inibizioni a tempo, anche inflitte da organismi giudicanti federali, di discipline sportive associate o di altri enti di promozione sportiva.

Art. 9 Limiti alla disputa delle gare nella stessa giornata solare

Gli atleti possono disputare una sola gara in campionati P.G.S. nella stessa giornata solare, intendendosi per disputa l'effettiva partecipazione alla stessa: pertanto non verranno prese in considerazione la sola iscrizione a referto, le gare rinviate, quelle omologate d'ufficio e quelle annullate.

Art. 10 Concentramenti

In deroga a quanto disposto dall'articolo 9 è possibile disputare più gare nella stessa giornata solare quando necessario per l'effettuazione di gironi di finale o concentramenti.

Art. 11 Tesserati autorizzati all'ingresso in campo

Al seguito della squadra, durante le attività, possono essere ammessi in campo l'allenatore, un aiuto allenatore, un dirigente accompagnatore, che svolgerà anche le mansioni di dirigente addetto all'arbitro quando la squadra gioca in casa, un massaggiatore, un medico sociale.
Atleti e dirigenti possono essere ammessi in campo solo se iscritti nell'elenco ufficiale consegnato all'arbitro e se muniti di regolare tessera P.G.S.

Art. 12 Qualificazione degli Allenatori

L'Allenatore al seguito dei partecipanti alle fasi regionali può essere iscritto a referto solo se in possesso dell'apposito tesserino o documento equivalente, in corso di validità, attestante la partecipazione, con esito positivo, al corso di formazione P.G.S. di primo livello. I tecnici in possesso di un titolo federale potranno svolgere le funzioni di allenatore nel corso del corrente anno sportivo solo dopo aver partecipato con esito positivo al corso di aggiornamento integrativo organizzato dal Comitato competente. **Non è ammessa la partecipazione alle fasi regionali del settore giovanile delle Pigiessiadi a squadre senza allenatore qualificato per come previsto nel presente articolo.**

Art. 13 Classifiche

Le classifiche relative ai campionati provinciali devono essere pubblicate con cadenza almeno quindicinale sul comunicato ufficiale.
In tutti i campionati provinciali, regionali e nazionali la classifica deve essere determinata dal "punteggio tecnico", cioè i punti acquisiti sul campo in seguito a vittorie e/o pareggi, cui vanno sottratti i punti della "classifica disciplina" previsti dalla tabella allegata al presente regolamento. Tale operazione va effettuata ad ogni pubblicazione della classifica sul comunicato ufficiale e mai a manifestazione terminata. La presente norma non si applica nelle fasi finali ad eliminazione diretta.

Art. 14 Ritiro o esclusione dalla manifestazione

La squadra che si ritira a un campionato o che venga esclusa a seguito di un provvedimento disciplinare non ha diritto alla restituzione delle quote di iscrizione, di partecipazione e del deposito cauzionale versati. L'esclusione dal campionato o da altra manifestazione per rinuncia alla disputa delle gare è prevista:

a) alla seconda rinuncia o mancata presentazione in campo nelle manifestazioni che prevedono la disputa di un massimo di dieci gare;

b) alla terza rinuncia o mancata presentazione in campo nelle manifestazioni che prevedono la disputa di più di dieci gare.

Agli effetti della classifica il ritiro o l'esclusione dal campionato o da altra manifestazione:

a) avvenuto quando manchino più di tre gare alla conclusione, comporta l'annullamento di tutte le gare in precedenza disputate, che non hanno quindi valore per la classifica. La classifica stessa verrà riformulata senza tener conto dei risultati delle gare della società rinunciataria od esclusa.
b) avvenuto quando manchino tre gare o meno alla conclusione, comporta la sanzione sportiva della sconfitta a tavolino per la società esclusa che quindi viene considerata rinunciataria alle gare che ancora ha in calendario, con ogni conseguente sanzione disciplinare;
c) avvenuto durante un girone di finale comporta l'annullamento delle gare disputate;
d) avvenuto durante un campionato con gare di sola andata comporta l'annullamento delle gare disputate.

Art. 15 Validità dei provvedimenti disciplinari

Le squalifiche comminate in fase Provinciale, laddove non interamente scontate, avranno valore anche per le fasi successive.

Art. 16 Cerimoniale e premiazioni

La partecipazione alle gare dei campionati ufficiali a qualsiasi livello (provinciale, regionale e/o nazionale) comporta l'impegno - obbligo, per gli atleti e le Società, di partecipare alla cerimonia ufficiale della proclamazione dei risultati e delle premiazioni.

L'eventuale mancata partecipazione comporterà per l'atleta o la società inadempiente la perdita del premio eventualmente spettante, salvo casi di legittimo e giustificato impedimento, a insindacabile giudizio del responsabile tecnico della manifestazione. Le PGS inadempienti saranno inoltre escluse dalla eventuale classifica per società.

Sono sempre ingiustificate le assenze per la partecipazione ad altre gare.

Art. 17 Comunicato ufficiale

L'omologazione delle gare, i provvedimenti disciplinari, le classifiche, gli spostamenti gara e tutte le comunicazioni devono essere portate a conoscenza delle associazioni locali tramite comunicato ufficiale. Il Comunicato ufficiale valido a tutti gli effetti è, in ogni caso, quello affisso all'albo del Comitato organizzatore che farà testo per qualsiasi controversia.

Art. 18 Reclami e ricorsi

Le associazioni locali P.G.S. che si ritengano lese nei loro diritti dalle decisioni assunte dai Giudici Sportivi o da atti di altre associazioni, possono inoltrare reclamo o ricorso agli organi competenti esclusivamente secondo le norme e con le modalità contenute nel regolamento di disciplina e di giustizia. Reclami e ricorsi devono essere firmati dal legale rappresentante dell'associazione locale proponente, a pena di nullità.

Art. 19 Responsabilità

L'Associazione Polisportive Giovanili Salesiane declina ogni e qualsiasi responsabilità per quanto possa accadere a persone e cose prima, durante e dopo le gare, salvo quanto previsto dalla copertura assicurativa della tessera PGS.

TABELLA PUNTEGGI CLASSIFICA DISCIPLINA

ATLETI	Tre ammonizioni accumulate dall'intera squadra (da uno stesso giocatore o da giocatori distinti)	Punti 0.1	
	Ad ogni ammonizione successiva alle prime tre	Punti 0.1	
	Ammonizione con diffida	Vale n° 2 ammonizioni da sommare alle ammonizioni totali comminate alla squadra	
	Squalifica per somma di ammonizioni	Vale n° 3 ammonizioni da sommare alle ammonizioni totali comminate alla squadra	
	Squalifica a seguito di espulsione dal campo per doppia ammonizione o per condotta gravemente sleale	Punti 0.2	Per ogni giornata
	Squalifica a seguito di espulsione dal campo per condotta gravemente scorretta o atti di violenza	Punti 0.5	Per ogni giornata
		Punti 1	ogni 15 gg. o frazione per squalifica a tempo
DIRIGENTI	Ammonizione	Punti 0.3	
	Ammonizione con diffida	Punti 0.5	
	Squalifica	Punti 1.0	per ogni giornata
		Punti 1.5	ogni 15 gg. o frazione per squalifica a tempo
SOCIETA'	Ammonizione	Punti 0.5	
	Ammonizione con diffida	Punti 1.0	
	Ammenda	Punti 1.0	
	Squalifica del campo	Punti 1.5	per ogni giornata
	mancata presentazione in campo e punizione sportiva della sconfitta a tavolino	Punti 2.0	
	Punizione sportiva della sconfitta a tavolino per posizione irregolare di giocatore o di tesseramento	Punti 3.0	

Per il calcolo legato alla classifica finale, le penalizzazioni sopra riportate devono essere detratte dalla classifica tecnica.

- PALLACANESTRO -

Art. 20 Categorie e limiti di età.

MICRO	FINO AL 2005	**CATEGORIA B**	1999/2000/2001/2002
MINI	2003/2004/2005	**CATEGORIA A**	1995/1996/1997/1998
PROPAGANDA	2001/2002	LIBERA	1994 e prec.

Art. 21 Partecipazione a gare di altra categoria.
Gli atleti delle categorie mini e propaganda potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e di quella immediatamente superiore.

Art. 22 Partecipazione delle ragazze
È consentita la partecipazione di squadre miste nella categoria B, con autorizzazione scritta dei genitori delle atlete di sesso femminile.

Art. 23 Numero dei giocatori.
In ogni gara possono essere iscritti a referto un massimo di dodici giocatori. Tutti gli iscritti a referto devono obbligatoriamente scendere in campo nel numero della squadra minoritaria. Ogni violazione del presente articolo comporterà la penalizzazione di un punto in classifica generale.

Art. 24 Pallone di gioco.
Entrambe le società partecipanti alla gara devono mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare, della misura n. 7 per il settore maschile e n. 6 per il settore femminile.

Art. 25 Tempi di gioco.
Le partite si svolgeranno in quattro tempi da dieci minuti effettivi l'uno. Tra il primo ed il secondo intertempo e tra il terzo e il quarto intertempo dovrà essere effettuato un intervallo di due minuti. Tra il secondo ed il terzo intertempo dovrà essere effettuato un intervallo di dieci minuti.

Art. 26 Attrezzature obbligatorie.
Per la disputa delle gare devono essere messe a disposizione degli ufficiali di gara, dalla squadra che ospita, le seguenti attrezzature:
a) tabellone segnapunti;
b) fischietto, tavolo e sedie;
c) cronometro di gara da tavolo;
d) cinque palette falli personali;
e) due bandierine o palette falli di squadra;
f) freccia per il possesso palla alternato;
La mancanza parziale o totale dell'attrezzatura tecnica comporterà l'addebito dell'ammenda prevista, senza escludere maggiori sanzioni in caso di recidiva.

Art. 27 Squalifiche
Un tesserato espulso dal campo deve intendersi squalificato per la successiva giornata di gara salvo maggiori sanzioni disciplinari.

Art. 28 Giocatori non ammessi ai tornei.
Fermo restando il disposto dell'art. 8, comma 3 della parte generale del regolamento sportivo, non possono partecipare, in tutte le fasi, atleti che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di serie A1 - A2 - B d'Eccellenza - B2 - C1 - C2 maschile e A1 - A2 - B d'Eccellenza - B2 femminile.

Art. 29 Punteggi e classifiche.
La classifica verrà stabilita ai sensi dell'art. 13 del presente regolamento.

Per ogni partita verranno assegnati:
- 2 punti per la vittoria.

Art. 30 Parità in classifica.
Qualora al termine di una manifestazione si verifichino casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

a) minor punteggio in classifica disciplina;
b) risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
c) differenza canestri nei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o differenza canestri nella classifica avulsa risultante dai confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre).
d) differenza canestri generale.

Qualora dovesse ancora sussistere la parità si procederà per sorteggio.
I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse (play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.

Art. 31 Rinvio al regolamento federale.
Per quanto non contemplato nel presente regolamento si rimanda integralmente al regolamento F.I.P. in vigore, fatta eccezione per la normativa relativa alla tracciatura del campo di gioco, introdotta nell'anno sportivo.

- PALLAVOLO -

Art. 20 Categorie e limiti di età.

MICRO	**FINO AL 2006**	**UNDER 16**	**1998/1999**
MINI	**2003/2004/2005**	**UNDER 19**	**1995/1996/1997**
PROPAGANDA	**2001/2002**	**LIBERA**	**1994 e prec.**
UNDER 14	**2000/2001**	**LIBERA MISTA**	**1994 e prec.**

Art. 21 Partecipazione a gare di altra categoria.
Gli atleti della categoria mini (2003-04) potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e di quella immediatamente superiore.
Gli atleti delle categorie propaganda e under 14 1° anno (2001) possono partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e delle due categorie immediatamente superiori (U14 e U16 – U16 e U19); gli atleti under 14 2° anno (2000), under 16, under 19 possono partecipare a gare della propria categoria e di tutte le categorie superiori.

Art. 22 Durata degli incontri e formula del gioco.
Nelle fasi provinciali le gare si giocano, in tutte le categorie, al meglio dei tre set su cinque. Nelle fasi regionali a concentramento le gare si giocano, in tutte le categorie al limite dei 2 set vinti su 3.
Le gare si disputano con la formula del rally – point system. Per ogni azione vinta viene assegnato un punto, sia che l'azione venga vinta dalla squadra al servizio sia che venga vinta da quella in ricezione. In questo secondo caso, oltre a conquistare il punto, la squadra acquisisce anche il diritto a servire ruotando di una posizione in senso orario.
Nei primi quattro set vince la squadra che conquista 25 punti con uno scarto di almeno 2 punti. In caso di parità 24-24, il gioco continua fino a che una squadra non conquista i 2 punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (26/24, 27/25, …).
A parità di set vinti, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti, senza limiti di punteggio (16/14, 17/15, …).

Art. 23 Libero e tempi tecnici.
A partire dalla categoria Under 16 può essere utilizzato il LIBERO **e il secondo Libero**.
Pertanto, nei campionati ove previsto ogni squadra potrà iscrivere a referto:
1) massimo 12 atleti/e senza alcun Libero oppure
2) massimo 11 atleti/e ed un Libero oppure
3) massimo 11 atleti/e e due Libero (in tale caso gli atleti iscritti a referto potranno essere un max di 13).
Nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero, scelto tra uno dei due iscritti a referto, secondo le preferenze tecniche dell'allenatore.
La normativa sull'utilizzo del Secondo Libero è riportata nelle Regole di Gioco FIPAV – punto 9 della Casistica della Regola 19."

Art. 24 Altezza della rete

	maschile	femminile
Under 14	2,24	2,15
Under 16	2,35	2,20
Under 19	2,43	2,24
Libera	2,43	2,24
Libera mista	2,30	

Art. 25 Pallone di gioco.
In tutte le fasi ogni squadra partecipante alla gara deve mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare.

Art. 26 Categoria libera mista.
In ogni momento della gara devono essere schierati in campo un minimo di uno e un massimo di tre giocatori di sesso maschile, posizionati in campo in modo alternato alle atlete di sesso femminile.
E' previsto l'utilizzo di due liberi, uno maschio ed uno femmina, che possono sostituire giocatori dello stesso sesso ed **è consentito al solo libero femmina di sostituire anche il libero maschio**.
In tale evenienza, la squadra potrà essere composta da 13 atleti: 11 + 2 liberi.
In campo potrà comunque esserci un solo libero per volta e dovrà sempre essere rispettata l'alternanza dei sessi.
A questa categoria non si applica il comma 3 dell'articolo 8 della parte generale del regolamento sportivo (è consentito il doppio tesseramento).

Art. 27 Squalifiche
Un tesserato espulso dal campo deve intendersi squalificato per la successiva giornata di gara salvo maggiori sanzioni disciplinari.

Art. 28 Giocatori non ammessi ai tornei.
Fermo restando il disposto dell'art. 8, comma 3 della parte generale del regolamento sportivo, non possono partecipare, in tutte le fasi, giocatori/trici che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di serie A - B - C. I giocatori che disputano il campionato di serie D federale non possono comunque partecipare alle fasi nazionali.

Nella **Libera maschile**, fermo restando il disposto dell'art. 8, comma 3 della parte generale del regolamento sportivo, non possono partecipare, in tutte le fasi, giocatori che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di serie A - B.
A questa categoria non si applica il comma 3 dell'articolo 8 della parte generale del regolamento sportivo (è consentito il doppio tesseramento).

Art. 29 Punteggi e classifiche.
La classifica verrà stabilita ai sensi dell'Art. 13 del presente regolamento.

Nelle fasi provinciali, per ogni partita, verranno assegnati:

3 punti alla squadra vincente per 3 – 0 o a tavolino;
3 punti alla squadra vincente per 3 – 1;
2 punti alla squadra vincente per 3 – 2;
1 punto alla squadra perdente per 2 – 3;
0 punti alla squadra perdente per 1 – 3 / 0 – 3.

Nelle fasi a concentramento e regionali, per ogni partita, verranno assegnati:

3 punti alla squadra vincente sul campo o a tavolino;
1 punto alla squadra che perde col punteggio di 1 – 2.

Art. 30 Parità in classifica.
Qualora al termine di una manifestazione si verifichino casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

a) minor punteggio in classifica disciplina;
b) risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei soli confronti diretti se la parità è fra tre o più squadre**,** confrontando prima il quoziente set e poi il quoziente punti gara;
c) miglior quoziente generale tra i set vinti e quelli persi;
d) miglior quoziente generale tra i punti gara fatti e quelli subiti;

Nelle fasi a concentramento qualora una o più squadre abbia vinto e/o perso delle gare a tavolino, per definire l'ordine di classifica si terrà conto dei soli criteri a) e b).
In caso di ulteriore parità si terrà conto dei migliori quozienti.
I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse (play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.

- CALCIO -

Art. 20 Categorie e limiti di età

MICRO	FINO AL 2006	**UNDER 17**	1997/98
MINI	2003/04/2005	**UNDER 19**	1995/96
PROPAGANDA	2001/02	**LIBERA**	1994 e prec.
UNDER 15	1999/2000		

Art. 21 Partecipazione a gare di altra categoria

Gli atleti delle categorie mini (2003-04) e propaganda potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e di quella immediatamente superiore.

Gli atleti delle categorie under 15 e under 17 possono partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e delle due categorie immediatamente superiori (U 17 e U 19 – U 19 e LIBERA).

Art. 22 Tempi di gioco

Le partite si svolgeranno in due tempi di:

Under 15 (giovanissimi) 30' Under 17 (allievi) 40'
Under 19 (juniores) 45' Libera 35'

Nelle sole fasi provinciali, qualora la disponibilità dei campi di gioco impedisse di disputare le gare secondo i suddetti orari, si potranno adottare i seguenti tempi di gioco:

Under 15 (giovanissimi) 30' Under 17 (allievi) 30'
Under 19 (juniores) 30' Libera 30'

Art. 23 Sostituzioni

Nella lista giocatori da consegnare all'arbitro prima dell'inizio della gara potranno essere indicati un massimo di diciotto giocatori di cui sette di riserva. Qualora alcuni di loro non fossero presenti all'appello dell'arbitro prima dell'inizio della gara, potranno essere ugualmente ammessi in panchina al loro arrivo, previo riconoscimento arbitrale. In tutte le categorie, durante la gara e previo consenso dell'arbitro, è consentito un numero illimitato di sostituzioni senza distinzione di ruolo. Le sostituzioni non sono definitive e un giocatore sostituito potrà partecipare nuovamente al gioco sostituendo a sua volta un altro calciatore. Per sostituzione si intende quella effettuata quando il pallone non è in gioco e per la quale devono essere osservate le seguenti condizioni:

1. il calciatore sostituito deve uscire dal rettangolo di gioco oltrepassando la linea laterale all'altezza della linea di metà campo dal lato delle panchine;
2. il sostituto può entrare in campo dalla stessa zona delle sostituzioni non prima che il calciatore sostituito abbia completamente oltrepassato la linea laterale.

Art. 24 Partecipazione delle ragazze

È consentita la partecipazione di squadre miste e/o interamente femminili nella categoria under 15, con autorizzazione scritta dei genitori.

Art. 25 Pallone di gioco

In tutte le categorie entrambe le società partecipanti alla gara devono mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare. Il pallone deve essere della misura quattro nelle categorie micro, mini e propaganda, della misura cinque in tutte le altre categorie.

Art. 26 Assistente dell'arbitro
Nelle gare in cui non è prevista la designazione della terna arbitrale, non è richiesto l'assistente dell'arbitro di parte.

Art. 27 Squalifiche
Un tesserato espulso dal campo deve intendersi squalificato per la successiva giornata di gara salvo maggiori sanzioni disciplinari. La squalifica per somma di ammonizioni, anche non consecutive, per qualsiasi motivo comminate, verrà inflitta:
1. Nella fase provinciale, alla terza ammonizione;
2. Nella fase regionale e nazionale, alla seconda ammonizione.

Art. 28 Giocatori non ammessi ai tornei
Fermo restando il disposto dell'art. 8, comma 3 della parte generale del regolamento sportivo, non possono partecipare, in tutte le fasi, atleti che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di:
1. serie A – B – C – D – ECCELLENZA – PROMOZIONE, di calcio;
2. serie A – B di calcio a cinque.

Art. 29 Punteggi e classifiche
La classifica verrà stabilita ai sensi dell'Art. 13 del presente regolamento.
Per ogni partita verranno assegnati:

- 3 punti per la vittoria;
- 1 punto per il pareggio.

Art. 30 Parità in classifica
Qualora al termine di una manifestazione si verifichino casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:
a) minor punteggio in classifica disciplina;
b) risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
c) differenza reti nei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o differenza reti nella classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
d) differenza reti generale.

Qualora dovesse ancora sussistere la parità si procederà per sorteggio.
I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse (play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.

- CALCIO A CINQUE -

Art. 20 Categorie e limiti di età

MICRO	FINO AL 2006	**UNDER 17**	1997/98
MINI	2003/2004/2005	**UNDER 19**	1995/96
PROPAGANDA	2001/02	**LIBERA**	1994 e prec.
UNDER 15	1999/2000		

Art. 21 Partecipazione a gare di altra categoria

Gli atleti delle categorie mini (2003-04) e propaganda potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e di quella immediatamente superiore.
Gli atleti delle categorie under 15 e under 17 possono partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e delle due categorie immediatamente superiori (U 17 e U 19 – U 19 e LIBERA).

Art. 22 Tempi di gioco

Le partite si svolgeranno in due tempi di:
Under 15 (giovanissimi) 20' Under 17 (allievi) 20'
Under 19 (juniores) 25' Libera 30'

Art. 23 Sostituzioni

In tutte le categorie è consentito iscrivere sulla distinta da presentare all'arbitro un massimo di dodici giocatori. Qualora alcuni di loro non fossero presenti all'appello dell'arbitro prima dell'inizio della gara, potranno essere ugualmente ammessi in panchina al loro arrivo, previo riconoscimento arbitrale.
In tutte le categorie, durante la gara e previo consenso dell'arbitro, è consentito un numero illimitato di sostituzioni senza distinzione di ruolo. Le sostituzioni non sono definitive e un giocatore sostituito potrà partecipare nuovamente al gioco sostituendo a sua volta un altro calciatore. Per sostituzione si intende quella effettuata nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il calciatore sostituito deve uscire dal rettangolo di gioco oltrepassando la linea laterale all'altezza della zona delle sostituzioni, posta in prossimità delle panchine;
- il sostituto può entrare in campo dalla stessa zona delle sostituzioni non prima che il calciatore sostituito abbia completamente oltrepassato la linea laterale.

Art. 24 Pallone di gioco

Entrambe le società partecipanti alla gara devono mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare misura quattro a rimbalzo controllato. Nelle fasi regionali e nazionali è ammesso solo l'uso del pallone a rimbalzo controllato. I Comitati Provinciali possono autorizzare, limitatamente alle sole fasi provinciali, anche l'uso del pallone da calcio n. 4, solo per le categorie Mini e Propaganda.

Art. 25 Time - out

Ogni squadra può richiedere un time – out per ogni tempo di gioco. Se una squadra non richiede il time – out al quale aveva diritto nel primo tempo di gioco, non lo potrà recuperare nel secondo tempo.

Art. 26 Giocatori non ammessi ai tornei

Fermo restando il disposto dell'art. 8, comma 3 della parte generale del regolamento sportivo, non possono partecipare, in tutte le fasi, atleti che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di:

1. serie A – B di calcio a cinque;
2. serie A – B – C – D – ECCELLENZA, di calcio.

Art. 27 Squalifiche

Un tesserato espulso dal campo deve intendersi squalificato per la successiva giornata di gara salvo maggiori sanzioni disciplinari. La squalifica per somma di ammonizioni, anche non consecutive, per qualsiasi motivo comminate, verrà inflitta:

1. Nella fase provinciale, alla terza ammonizione;
2. Nella fase regionale e nazionale, alla seconda ammonizione.

Art. 28 Punteggi e classifiche

La classifica verrà stabilita ai sensi dell'Art. 13 del presente regolamento.

Per ogni partita verranno assegnati:

- 3 punti per la vittoria;
- 1 punto per il pareggio.

Art. 29 Parità in classifica

Qualora al termine di una manifestazione si verifichino casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

a) minor punteggio in classifica disciplina;
b) risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
c) differenza reti nei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o differenza reti nella classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
d) differenza reti generale.

Qualora dovesse ancora sussistere la parità si procederà per sorteggio.

I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse (play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.

PROGRAMMA CATEGORIA MINI

1) LA FORMULA DELL'ATTIVITA'.

Per l'organizzazione dell'attività ogni Comitato Provinciale o Regionale, all'inizio della stagione, fatte le dovute valutazioni può scegliere tra due opzioni.

PRIMA OPZIONE:

L'attività si svolge secondo la formula del campionato con partite di andata e ritorno e un minimo di tre concentramenti/festa con la partecipazione contemporanea di tutte le squadre anche di diverse discipline sportive, basate su giochi presportivi, percorsi misti e giochi sui fondamentali.

SECONDA OPZIONE:

Nella seconda opzione il Comitato sceglie come momento tecnico la disputa di concentramenti a cadenza quindicinale o mensile. Le squadre partecipanti svolgono la loro attività tecnica secondo il seguente schema:

a) circuito
b) gioco- sport

1. Le squadre, che possono essere anche miste, cioè formate da bambini e bambine, devono essere divise in gironi omogenei per disciplina sportiva.
2. La mancata partecipazione alla festa è considerata rinuncia a gara, con le conseguenze tecniche e disciplinari del caso.

2) IL REGOLAMENTO DELLE FESTE/CONCENTRAMENTI.

a) **ABBIGLIAMENTO DI GIOCO:** Tutti gli atleti partecipanti alla Festa dovranno partecipare ai giochi muniti della divisa da gioco ufficiale (pantaloncini e maglietta numerata).

b) **DOCUMENTI:** Il Dirigente accompagnatore ufficiale di ciascuna squadra dovrà presentare alla Commissione Tecnica della festa/concentramento la seguente documentazione:

- elenco dei partecipanti corredato di numeri di maglia e numero dei tesserini utilizzando l'apposito stampato;
- tessera P.G.S. vidimata in data antecedente alla festa;
- autocertificazione di identità munita di fotografia vidimata dal Comitato Provinciale.

c) **PARTECIPAZIONE AI GIOCHI:** Nello svolgimento delle prove ogni squadra dovrà rispettare la successione numerica riportata in elenco. Il mancato rispetto della stessa verrà considerato e amministrato come infrazione al regolamento. Ogni squadra dovrà partecipare alla festa con un minimo di otto atleti. Mancando il numero minimo alla squadra verrà comminata un'ammonizione.

d) **PUNTEGGI DEI GIOCHI:** Per ciascuna prova, alla squadra prima classificata verranno assegnati tanti punti quante risultano le squadre che hanno aderito al campionato o al girone nel caso le squadre siano divise in più gironi. Alle compagini classificatesi nei posti successivi si assegneranno punti decrescenti di una unità, secondo l'ordine di classifica conseguito. Ad esempio se le squadre iscritte al campionato dovessero essere sei si assegneranno i seguenti punteggi:

- 6 punti alla prima classificata.
- 5 punti alla seconda classificata.
- 4 punti alla terza classificata.
- 3 punti alla quarta classificata.
- 2 punti alla quinta classificata.
- 1 punto alla sesta classificata.

La somma dei punteggi conseguiti in ciascuna prova stabilirà la classifica finale. I punteggi assegnati per la classifica finale saranno gli stessi assegnati per ciascuna prova.

e) **CLASSIFICA:** La classifica si ottiene sommando i punti ottenuti nelle partite e i punti ottenuti nelle feste, e detraendo i punti della classifica disciplina così come previsto dall'articolo 14 delle norme generali.

IL REGOLAMENTO DEI MINI SPORT

PARTE GENERALE

1) Limiti di età: 2003 – 2004 - 2005.
2) Alla categoria mini si applicano le norme generali del regolamento sportivo e gli articoli 21, 23, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 nel settore calcio, 21, 23, 25, 27, 28 e 29 nel settore calcio a 5, 21, 27, 28, 29 e 30 nel settore pallacanestro, 21, 25, 28, 29, 30 e 31 nel settore pallavolo.
3) Le squadre possono essere anche miste, cioè formate da bambini e bambine.
4) Nel calcio e nel calcio a 5 le atlete della categoria propaganda 1° anno (2001) possono partecipare all'attività della categoria mini, previo consenso scritto dei genitori oppure se beneficiano di analoga autorizzazione della FIGC. La squadra che utilizza queste atlete mantiene il diritto alla classifica in deroga a quanto stabilito dall'art. 6 del regolamento.

- CALCIO -

1) Regole di gioco.

a) La partita si disputerà su campi di dimensioni ridotte (metà campo in senso trasversale) e con porte di dimensioni ridotte, sette giocatori contro sette. Nelle fasi provinciali è ammesso l'utilizzo di campi e porte da calcio a cinque.

b) La partita verrà disputata in tre tempi di 15' ciascuno. Nella lista da consegnare all'arbitro devono essere iscritti un minimo di dieci e un massimo di quattordici giocatori. In considerazione dello spirito promozionale dell'attività l'elenco dovrebbe sempre comprendere quattordici giocatori. Tutti gli atleti iscritti nell'elenco giocatori devono disputare almeno un tempo completo entro i primi due. Nel primo e nel secondo tempo non sono quindi ammesse sostituzioni se non per infortunio e/o malore riconosciuto dall'arbitro da segnalare sul referto di gara. Gli atleti che non giocano il primo tempo devono entrare, previo avviso all'arbitro, all'inizio del secondo tempo. Nel terzo tempo le sostituzioni sono libere.

c) In tutte le gare nelle quali si raggiunga una differenza di punteggio di cinque reti realizzate, la squadra che in quel momento viene a trovarsi in svantaggio, potrà aggiungere un giocatore; la superiorità ed inferiorità numerica dovrà essere colmata ogni qual volta venga ridotto il passivo a tre reti.

d) La distanza regolamentare della barriera sui calci di punizione è fissata in m. 6. Non si applica la regola del fuorigioco. Non esiste il "cambio fallo". Qualora a giudizio dell'arbitro un giocatore commetta

un'infrazione nella rimessa laterale, questa dovrà essere ripetuta. Non si commette infrazione nel caso in cui si passa la palla con i piedi al proprio portiere e quest'ultimo la tocchi con le mani.

e) Ciascun allenatore potrà richiedere, in ogni tempo, un time out di un minuto. I time – out non richiesti nel primo e/o nel secondo tempo di gioco, non si possono recuperare nei tempi successivi.

f) Prima dell'inizio della gara entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone regolamentare ed efficiente, misura n. quattro.

2) Classifiche.

La classifica verrà determinata ai sensi dell'art. 13 delle norme generali. Per i casi di pari merito vale quanto stabilito dall'art. 30 della sezione calcio.
Per ogni partita verranno assegnati :
- 3 punti per la vittoria;
- 1 punto per il pareggio;

- CALCIO A CINQUE -

1) Regole di gioco.

a) La partita si disputerà su campo regolamentare, cinque giocatori contro cinque.

b) La partita verrà disputata in tre tempi di 15' ciascuno. Nella lista da consegnare all'arbitro devono essere iscritti un massimo di dodici giocatori. In considerazione dello spirito promozionale dell'attività l'elenco dovrebbe sempre comprendere dodici giocatori. Le sostituzioni sono libere e non definitive come stabilito dall'articolo 22 della sezione calcio a cinque.

c) In tutte le gare nelle quali si raggiunga una differenza di punteggio di cinque reti realizzate, la squadra che in quel momento viene a trovarsi in svantaggio, potrà aggiungere un giocatore; la superiorità ed inferiorità numerica dovrà essere colmata ogni qual volta venga ridotto il passivo a tre reti.

d) La distanza regolamentare della barriera sui calci di punizione è fissata in m. 6. Non esiste il "cambio fallo". Qualora a giudizio dell'arbitro un giocatore commetta un'infrazione nella rimessa laterale, questa dovrà essere ripetuta. Non si commette infrazione nel caso in cui si passa la palla con i piedi al proprio portiere e quest'ultimo la tocchi con le mani.

e) Ciascun allenatore potrà richiedere, in ogni tempo, un time out di un minuto. I time – out non richiesti nel primo e/o nel secondo tempo di gioco, non si possono recuperare nei tempi successivi.

f) Prima dell'inizio della gara entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone regolamentare ed efficiente, misura n. quattro.

2) Classifiche.

La classifica verrà determinata ai sensi dell'art. 13 delle norme generali. Per i casi di pari merito vale quanto stabilito dall'art. 29 della sezione calcio a cinque.
Per ogni partita verranno assegnati :
- 3 punti per la vittoria;
- 1 punto per il pareggio;

- PALLACANESTRO –

1) Regole di gioco.

a) La partita consta di 4 tempi della durata di 8' continuati ciascuno. Tra ogni tempo deve essere osservato un minuto di riposo. Tra il terzo e quarto tempo devono essere osservato cinque minuti di riposo. La partita sarà vinta dalla squadra che avrà realizzato il maggior punteggio sommando canestri e tiri liberi. In caso di parità, non si effettueranno tempi supplementari ed il risultato verrà omologato con la parità.

b) Il cronometro verrà arrestato solo in occasione:
- delle contese
- dell'effettuazione dei tiri liberi;
- dei time-out (uno per tempo per ciascuna squadra);
- ogni qualvolta lo segnali l'arbitro (incidente, palla lontana dal campo, ecc.);

c) Negli ultimi due minuti del quarto tempo verranno concessi due tiri liberi in occasione di ogni fallo.

d) Non è previsto il tiro da tre punti.

e) Sono proibite la difesa a zona ed il raddoppio di marcatura.

f) Non si applicano le regole dei 24' e dell'infrazione di metà campo. Le regole dei 3' in area e dei 5' secondi saranno applicate dall'arbitro con adeguata tolleranza.

g) Ogni squadra può essere composta da un minimo di dieci a un massimo di dodici atleti.
Ogni atleta disputerà un minimo di due tempi ed un massimo di tre.
- Se una squadra si presenta in campo con 10 giocatori, 6 giocatori dovranno giocare obbligatoriamente due tempi interi, mentre 4 giocatori potranno giocare 3 tempi;
- Se una squadra si presenta in campo con 11 giocatori, 9 giocatori dovranno giocare obbligatoriamente due tempi interi, mentre 2 giocatori potranno giocare 3 tempi;
- Se una squadra si presenta in campo con 12 giocatori, tutti e 12 dovranno giocare 2 tempi di gioco;

I giocatori che disputeranno 3 tempi saranno scelti tra quelli che hanno realizzato meno punti e a, parità di punti, tra quelli che hanno commesso meno falli.

h) Le sostituzioni si devono effettuare solamente all'inizio di ciascun tempo di gioco, tranne che nei seguenti casi:
- uscita dal campo per raggiunto limite di falli;
- fallo squalificante (espulsione);
- infortunio e/ o malore grave, accertato dall'arbitro. Qualora il giocatore sostituto per infortunio dovesse riprendersi ed essere in grado di rientrare in campo, lo potrà fare solamente sostituendo il giocatore che precedentemente lo aveva sostituito;

In ciascuno di questi casi il giocatore uscito dal campo può essere sostituito solamente dal giocatore che risulti dal referto aver realizzato il minor numero di punti.

i) Prima dell'inizio della gara entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone da minibasket, regolamentare ed efficiente, misura n. 5.

2) Classifiche.

La classifica verrà determinata ai sensi dell'art. 13 delle norme generali. Per i casi di pari merito vale quanto stabilito dall'art. 30 della sezione pallacanestro.
Per ogni partita verranno assegnati :
- 2 punti per la vittoria;
- 1 punto per il pareggio;

- PALLAVOLO -

1) Regole di gioco.

a) Le partite verranno disputate su tre set obbligatori, su campo di dimensioni sei per dodici, quattro giocatori contro quattro, col sistema del rally – point system.

b) Ogni squadra deve essere costituita da un minimo di sei giocatori e da un massimo di otto.

c) L'altezza della rete è fissata a mt. 2.00.

a) Tutti gli iscritti a referto devono entrare in campo. Il giocatore a cui spetta il turno di battuta deve essere sostituito (chi va in battuta esce). I giocatori entreranno secondo l'ordine indicato nella lista da consegnare all'arbitro prima dell'inizio della gara. Non sono consentite altre sostituzioni oltre a quelle effettuate secondo tale rotazione obbligatoria.

d) Il servizio deve essere effettuato colpendo la palla dal basso (sotto l'altezza della spalla). L'effettuazione del servizio dall'alto (tennis), laterale, a bilanciere, sarà considerata fallosa.

e) Un giocatore non può toccare la palla, nella stessa azione, per due volte consecutive. Non esistono: falli di trattenuta, di doppia, di invasione a rete, di invasione del terreno avversario, ad eccezione, in quest'ultimo caso, per il caso in cui l'invasione sia accompagnata da contatto con un giocatore dell'altra squadra.

f) Non è ammessa la penetrazione sistematica di un giocatore dalla seconda linea nella zona di attacco allo scopo di impostare il gioco per la propria squadra. L'utilizzo di schemi di gioco che prevedono la penetrazione sistematica dalla seconda linea sarà considerato fallo di gioco.

g) Il cambio di posizione tra giocatori, in qualsiasi fase di gioco, sarà considerato fallo di posizione e verrà sanzionato con la perdita del punto. La regola ha lo scopo di favorire il gioco con il palleggiatore in posto tre, a rotazione.

h) Ogni squadra ha diritto a richiedere due tempi di sospensione per ogni set giocato.

i) Prima dell'inizio della gara entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone da minivolley, regolamentare ed efficiente.

2) Classifiche.

La classifica verrà determinata ai sensi dell'art. 13 delle norme generali. Per i casi di pari merito vale quanto stabilito dall'art. 30 della sezione pallavolo.

Per ogni partita verranno assegnati :
1 punto per ogni set vinto.

REGOLAMENTO CATEGORIA PROPAGANDA

PARTE GENERALE

3. Limiti di età: 2001 – 2002. Gli atleti della categoria mini (2003 – 2004) possono partecipare anche alla categoria propaganda.
4. Alla categoria propaganda si applicano le norme generali del regolamento sportivo e gli articoli 21, 23, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 nel settore calcio, 21, 23, 25, 27, 28 e 29 nel settore calcio a 5, 21, 27, 28, 29 e 30 nel settore pallacanestro, 21, 25, 28, 29, 30 e 31 nel settore pallavolo.
5. Nel settore calcio e calcio a 5 le squadre possono essere anche miste, cioè formate da atleti sia di sesso maschile che femminile. Le atlete della categoria Under 15 1° anno (1998) possono partecipare all'attività della categoria propaganda, previo consenso scritto dei genitori oppure se beneficiano di analoga autorizzazione della FIGC. La squadra che utilizza queste atlete mantiene il diritto alla classifica in deroga a quanto stabilito dall'art. 6 del regolamento.
6. Nel settore pallacanestro maschile le squadre possono essere anche miste, cioè formate da atleti sia di sesso maschile che femminile.
7. Nel settore pallacanestro femminile le squadre possono schierare in campo un atleta di sesso maschile.
8. Nel settore pallavolo femminile le squadre possono schierare in campo un massimo di due atleti di sesso maschile.

- CALCIO -

1) Regole di gioco.

a) La partita si disputerà su campo regolamentare, undici giocatori contro undici, con squadre anche miste, cioè composte da atleti di sesso maschile e femminile.

b) La gara si svolgerà in tre tempi di 18' ciascuno. Nella lista da consegnare all'arbitro devono essere iscritti un minimo di tredici e un massimo di diciotto giocatori. Tutti gli atleti iscritti nell'elenco giocatori devono disputare almeno un tempo completo entro i primi due. Nel primo e nel secondo tempo non sono quindi ammesse sostituzioni se non per infortunio e/o malore riconosciuto dall'arbitro e segnalato sul referto di gara. In ciascuno di questi casi il giocatore uscito dal campo può essere sostituito solamente dal giocatore più piccolo d'età. Gli atleti che non giocano il primo tempo devono entrare, previo avviso all'arbitro, all'inizio del secondo tempo. Nel terzo tempo le sostituzioni sono libere e non definitive, come stabilito dall'articolo 23 della sezione calcio.

c) Prima dell'inizio della gara entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone regolamentare ed efficiente, misura quattro.

d) Ciascun allenatore potrà richiedere, in ogni tempo, un time out di un minuto. I time – out non richiesti nel primo e/o nel secondo tempo di gioco, non si possono recuperare nei tempi successivi.

2) Classifiche.

La classifica verrà determinata ai sensi dell'art. 13 delle norme generali. Per i casi di pari merito vale quanto stabilito dall'art. 30 della sezione calcio.
Per ogni partita verranno assegnati:

- 3 punti per la vittoria;
- 1 punto per il pareggio.

- CALCIO A 5 -

1) Regole di gioco.

a) La partita si disputerà su campo regolamentare, cinque giocatori contro cinque, con squadre anche miste, cioè composte da atleti di sesso maschile e femminile.

b) La gara si svolgerà in tre tempi di 18' ciascuno. Nella lista da consegnare all'arbitro devono essere iscritti un massimo di dodici giocatori. Le sostituzioni sono libere e non definitive, come stabilito dall'articolo 23 della sezione calcio a cinque.

c) Prima dell'inizio della gara entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone regolamentare ed efficiente, misura quattro a rimbalzo controllato.

d) Ciascun allenatore potrà richiedere, in ogni tempo, un time out di un minuto. I time – out non richiesti nel primo e/o nel secondo tempo di gioco, non si possono recuperare nei tempi successivi.

2) Classifiche.

La classifica verrà determinata ai sensi dell'art. 13 delle norme generali. Per i casi di pari merito vale quanto stabilito dall'art. 29 della sezione calcio a cinque.
Per ogni partita verranno assegnati:

- 3 punti per la vittoria;
- 1 punto per il pareggio.

- PALLACANESTRO –

1) Regole di gioco.

a) La partita si svolgerà in quattro tempi di 8' minuti effettivi ciascuno, con intervallo tra il secondo e il terzo di 5 minuti e tra gli altri di 1' minuto. Non è ammesso il risultato di parità; in caso di parità al termine dei tempi regolamentari verranno disputati tanti tempi supplementari, della durata di 5 minuti effettivi ciascuno, fino a quando una delle due squadre non risulti vincente. Si applica la regola dei 24" con azzeramento ad ogni azione.

b) Prima dell'inizio della gara entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone da minibasket regolamentare ed efficiente n. 5.

c) Ogni squadra può essere composta da un minimo di otto ad un massimo di dodici atleti.
Nel secondo quarto è obbligatorio schierare tre atleti che non hanno disputato il primo. I tre nuovi entrati possono essere sostituiti, nel corso del secondo periodo, solo da giocatori che non hanno ancora preso parte al gioco mentre i due eventualmente rimasti dal primo tempo possono essere sostituiti da qualunque giocatore.
Nel primo quarto sono ammesse sostituzioni fermo restando il rispetto degli obblighi nel secondo.

Qualora nel primo quarto o nel secondo fosse necessario effettuare un cambio, a seguito di infortunio o espulsione o raggiunto limite di falli e non sia più possibile rispettare tali obblighi (es. squadra con soli 8 giocatori a referto o squadra in 9 che ha effettuato un cambio del primo tempo e il cui giocatore, nuovo entrato nel secondo, si infortuni….etc.) si procederà come di seguito:
nel 1° periodo la sostituzione avverrà con uno dei tre della panchina ed il 2° periodo sarà disputato dai due atleti che non hanno preso parte alla gara, da due giocatori che hanno disputato il 1° periodo e dall' atleta che ha disputato il 1° periodo ed ha segnato meno punti; nel 2° periodo la sostituzione di uno/a degli atleti che non hanno disputato il 1° periodo potrà avvenire solo con l' atleta che ha segnato meno punti nel 1° periodo.

Nel terzo e quarto periodo i cambi sono liberi.
E' obbligatorio, in ogni caso, che tutti gli atleti iscritti a referto entrino in campo. Il mancato rispetto della normativa sui cambi sarà sanzionato con la punizione sportiva della sconfitta a tavolino.

d) Non sono previste restrizioni alle norme tecniche del gioco: è consentita ogni tipo di difesa, sono permessi raddoppi di marcatura e blocchi, è valido il tiro da tre punti. E' data, comunque, facoltà ai singoli comitati provinciali di apportare modifiche a tale regolamento per esigenze specifiche. Tali regolamenti modificati avranno valore solo nell'ambito di competenza del comitato che li utilizza.

e) Il bonus è a quattro falli, quindi si inizia a tirare dal quinto fallo.

2) Classifiche.

La classifica verrà determinata ai sensi dell'art. 13 delle norme generali. Per i casi di pari merito vale quanto stabilito dall'art. 30 della sezione pallacanestro.
Per ogni partita verranno assegnati :
- 2 punti per la vittoria.

- PALLAVOLO -

1) Campo di gioco, pallone, libero.

Le partite verranno giocate sul campo da m. 9 x 18 da squadre composte da 6 giocatori in campo.
L'altezza della rete è fissata in m. 2,15 .
Il pallone di gioco è quello normale da pallavolo: non è consentito utilizzare quello leggero tipo "school" o altro.
Non è previsto l'utilizzo del "Libero".

2) Formula delle gare.

Ogni gara sarà disputata al limite dei **3 set giocati al limite dei 25 punti**, con l'obbligo del terzo set.
Nel caso di punteggio 25-25, la gara proseguirà per ottenere i 2 punti di vantaggio, terminando comunque al raggiungimento da parte di una delle due squadre del 30° punto, anche se con 1 solo punto di vantaggio.
Nel 3° set le squadre cambieranno terreno di gioco quando una delle due raggiungerà l'8° punto.
Ogni set sarà giocato con la formula del Rally Point Sistem = Tie-Break e quindi ad ogni errore corrisponderà un punto per l'altra squadra.
Nelle fasi regionali ogni gara sarà disputata **al limite dei 3 set,** con l'obbligo del terzo set.

3) Regole specifiche di Gioco

a) Tutti gli iscritti a referto devono giocare almeno 1 set intero, nel numero della squadra minoritaria (es: squadra A con 10 atleti, squadra B con 12 atleti = l'obbligo per entrambe le squadre è quello di far giocare 1 set intero a 10 atleti).
b) Il mancato rispetto di quanto disposto al punto a) comporterà in sede di omologazione del risultato l'assegnazione di un set perso per ogni violazione commessa.
c) **Si invita comunque a far scendere in campo tutti gli iscritti a referto.**

4) Fasi regionali

Nelle Fasi regionali vale la regola a) sopra indicata: ad ogni set giocato deve essere inserito almeno un nuovo giocatore che giochi il set completo.

5) L’esecuzione del Servizio

Per tutte le fasi dei campionati è fatto obbligo effettuare il servizio sostenendo la palla ad altezza inferiore delle spalle, in posizione frontale rispetto al campo e colpendo la palla da sotto con un movimento del braccio che va dal basso verso l’alto.
L’effettuazione di altri tipi di servizio (a tennis, a bilanciere, con palla laterale .....) sarà considerata fallosa con conseguente perdita dell’azione.

6) Punti Classifica

Per ogni set vinto nella gara sarà assegnato 1 punto in classifica generale.
In caso di parità in classifica varrà il miglior quoziente punti-gara.
Qualora una delle squadre interessate alla parità abbia goduto di gare vinte a tavolino 3-0, varrà il risultato degli incontri diretti tra le sole squadre interessate alla parità.